



Antichità

ORDINE DEL GIORNO

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA
PREMESSO**

- che il territorio italiano rivela costantemente la fragilità del suo sistema idrogeologico e le gravi carenze esistenti nell'attività di prevenzione e di intervento per far fronte ai dissesti che si verificano;
- che nella sedute congiunte della settima e quarta commissione del 20 maggio e del 20 luglio u.s. si è esaminato lo stato della montagna e della collina nella nostra Provincia;

CONSIDERATO CHE IN EMILIA ROMAGNA

- il territorio è predisposto a frane e alluvioni da fattori naturali (conformazione geologica e geomorfologica), tuttavia il rischio idrogeologico è stato condizionato anche dalle azioni dell'uomo che producono modificazioni continue aumentando il rischio dei fenomeni;
- la sicurezza si fonda sui principi della riduzione del rischio e della prevenzione, i quali trovano nella pianificazione regionale di bacino e nell'integrazione con le altre politiche territoriali lo strumento fondante di una politica tesa al governo del territorio e alla sicurezza dei cittadini;
- due sono gli obiettivi strategici assunti: da un lato la necessità di ridurre la vulnerabilità del sistema ambientale e dall'altro quella di favorire comportamenti proattivi e responsabili nei confronti dell'ambiente da parte di tutti i cittadini, affinché possano, come avveniva in passato, tornare ad occuparsi delle loro proprietà con una manutenzione capillare.

CHIEDE AL GOVERNO ED ALLA REGIONE

- la massima attenzione per la tutela del territorio, ed in particolare quello montano e collinare;
- l'assunzione di politiche responsabili che non privilegino esclusivamente la scelta di grandi opere e predispongano piani straordinari di interventi e di azioni per mettere in sicurezza e in salvaguardia il territorio. Tali scelte da un lato incentiverebbero la prevenzione di disastri ambientali che provocano danni e possono causare perdite umane e dall'altro consentirebbero di rimettere in circolo risorse che potrebbero favorire tanti interventi diffusi per il rilancio del lavoro, delle imprese locali e dell'economia in questa situazione di grave crisi.

INVITA

i Parlamentari nazionali ed i Consiglieri regionali a svolgere un'azione di sensibilizzazione nei confronti del Governo e della Giunta regionale, affinché gli Enti Locali non siano lasciati soli nell'affrontare sia l'emergenza sociale, sia i costi degli interventi necessari per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio locale.

INVITA INOLTRE

la Giunta provinciale a costituire con il Comune di Bologna un apposito gruppo di lavoro che verifichi ogni possibilità atta a favorire la messa in sicurezza della collina bolognese e ne favorisca il compiuto utilizzo da parte della comunità.

Uffense Baccinelli (PD)

Amfrosini (IDV)

G. V. (PDCI-PRC)

Franco C. (U.D.C.)

R. (LA)

G. (PDL)